

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE (IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE CON L'UNIONE TERRE D'ARGINE E ALLA SUCCESSIVA ATTUAZIONE DI UN PROGETTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PER DUE ANNI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE

**RICHIESTA CHIARIMENTI
RISPOSTA INVIATA IN DATA 28/07/2022**

Quesito: E' possibile valorizzare e quantificare economicamente le ore di volontariato nel piano finanziario alla voce "Risorse aggiuntive proprie dell'ETS"?

Risposta: Sì, è possibile valorizzare l'apporto dei volontari attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art.51 D.Lgs.81/2015. Naturalmente questo criterio è finalizzato esclusivamente a valorizzare l'apporto aggiuntivo dell'ETS restando esclusa ogni possibilità di rimborso (sia perché le risorse aggiuntive dell'ETS rappresentano appunto il contributo non rimborsabile dell'ETS al progetto condiviso sia perché, in ogni caso, i volontari non possono essere pagati).

Quesito: E' possibile inserire alla voce "Risorse aggiuntive proprio dell'ETS" un cofinanziamento da parte di soggetti esterni all'Associazione Temporanea di Scopo?

Risposta: No, non è ammesso il cofinanziamento da parte di soggetti esterni all'ATS inteso nel significato proprio di messa a disposizione di risorse finanziarie. Gli ETS facenti parte dell'Associazione Temporanea di Scopo possono invece eventualmente prevedere nella proposta progettuale il coinvolgimento di soggetti esterni all'ATS per la realizzazione di attività ed interventi secondari, anche in termini quantitativi, e complementari rispetto agli interventi ed ai servizi oggetto di co-progettazione, fermo restando che dovrà comunque trattarsi di attività non lucrative, perché funzionali alla realizzazione di attività di interesse generale. Tali attività ed interventi potranno essere valorizzati economicamente ed inseriti alla voce "Risorse aggiuntive proprio dell'ETS";

Quesito: Per quanto concerne la rendicontazione finale del progetto, sarà richiesta anche la rendicontazione "Risorse aggiuntive proprio dell'ETS" o solo delle risorse messe a disposizione dall'UTdA?

Risposta: Il progetto condiviso all'esito della co-progettazione sarà composto da una parte dedicata agli interventi ed attività e da una parte relativa al piano finanziario a supporto del progetto stesso. La rendicontazione, pertanto, dovrà attenersi alle attività svolte e alle spese sostenute, queste anche relative alle "Risorse aggiuntive proprio dell'ETS". Tuttavia, poiché queste ultime non sono oggetto di rimborso e probabilmente in diversi casi determinate per valore equivalente, la documentazione potrà eventualmente essere meno analitica.